

## SCUOLA DI FORMAZIONE REGIONALE

**Cambio sistemico: "Cambiare noi stessi per cambiare il mondo" - Esercitazione 11.03.2009**

*Miriam Magnoni*

Carissime

Questo è il 5° incontro sul tema del cambio sistemico: durante il 1° incontro Carla Ferraio ci ha spiegato il significato di cambio sistemico e il significato per la nostra associazione, abbiamo visto il sistema della famiglia oggi, della donna, degli anziani, dei minori, ora tocca conoscere meglio noi stessi, che siamo il primo sistema. Se vogliamo attuare il cambio sistemico dobbiamo iniziare da noi stessi a mettere in atto un cambiamento, se vogliamo veramente aiutare gli altri.

Come forse già saprete due settimane fa ho partecipato all'Assemblea AIC che si è tenuta a Città del Messico. Questi incontri internazionali sono sempre ricchi di esperienze, di emozioni, di incontri e di crescita personale. Abbiamo lavorato sul cambio sistemico e pertanto vorrei condividere con voi il percorso che ho fatto.

Inizialmente quando ci hanno spiegato cosa avremmo dovuto fare, ho sorriso, mi sono detta queste cose le faccio fare agli altri durante il mio lavoro di formazione, le so già, sto perdendo tempo, poi ho pensato che se ero lì, lo ero per imparare qualche cosa, tutti abbiamo da imparare e così ho cercato di superare le mie resistenze e mi sono lasciata guidare e coinvolgere. E' stata una bella esperienza, molto forte, che mi ha fatto riflettere e che voglio condividere con voi, almeno spero di esserne capace. Vi chiedo di lasciarvi guidare anche voi in questo percorso che andremo a fare. **La forma di lavoro che utilizzeremo per alcune sarà già conosciuta, mentre per altre sarà nuova: utilizzeremo differenti metodi e forme, come disegni, parole, scrittura, ...**

Attenzione non spaventatevi, non significa che dovrete fare un trattato o un capolavoro artistico, nessuno darà un giudizio, non è questo lo scopo di questo incontro, è solo che esprimeremo quello che abbiamo nel cuore in questo o in quel determinato momento.

Superiamo le naturali resistenze e **cominciamo a lavorare:**

- ✓ Partiremo dalle nostre esperienze individuali
- ✓ Le socializzeremo
- ✓ Cercheremo di identificare e di cercare alcune chiavi del cambio
- ✓ Dopo inizieremo un processo di auto riconoscimento, di relazione reciproca.
- ✓ Daremo il massimo spazio agli elementi dell'identità personale
- ✓ Vedremo come opera la discriminazione e le strategie per superarla
- ✓ Analizzeremo la nostra azione e come potenziarla
- ✓ Partiamo dalla vita personale e andiamo a identificarci come soggetto sociale. Andiamo con la memoria ai momenti significativi del cambio nella nostra vita e accompagniamo questo processo con parole, disegni ..

Tentiamo di ricordare la nostra storia di vita

- ✓ visualizziamo quando eravamo bambini
- ✓ vediamo chi ci circondava e chi accompagnava la nostra crescita
- ✓ vediamo come siamo cresciuti a poco a poco e ricordiamo i fatti che ci hanno segnato
- ✓ lasciamo un momento questi ricordi e continuiamo a crescere incontrando altri momenti che sono successi dopo
- ✓ ricordiamo i momenti di cambio significativi che ci hanno aiutato a prendere coscienza come donne o come uomini, che abbiamo sperimentato nella nostra crescita
- ✓ alcuni sono stati positivi, altri molto duri, però da tutti abbiamo imparato e siamo stati capaci di avanzare
- ✓ ricordiamo come era il contesto che ha influenzato il nostro percorso di vita

- ✓ identifichiamo le nostre decisioni e le nostre azioni, continuiamo crescendo e identificando altri momenti che percepiamo nella nostra vita e che è in costante evoluzione
- ✓ noi siamo coscienti della nostra costruzione progressiva e del ruolo che giochiamo a partire dalle nostre decisioni

.....

Riflettiamo e comunichiamo ....

- ✓ come ci sentiamo
- ✓ che cosa ha permesso il cambio nella nostra vita
- ✓ come ci siamo evolute individualmente a partire dalle esperienze che abbiamo riferito
- ✓ che evoluzione sociale abbiamo avuto e da quali relazioni abbiamo vissuto

Attraverso il lavoro di Gruppo vengono presentate le conclusioni e viene fatta una riflessione generale su quanto esposto.

- ❖ Per meglio capire come avviene l'identificazione naturale di un gruppo lavoriamo per raggruppamento.
  - ✓ Gruppi di identificazione secondo indicazioni .... (segue tecnica apposita)
- ❖ Ora lavoriamo per meglio capire come avviene la discriminazione
  - ✓ Gruppi di identificazione su diverse categorie che portano a una discriminazione ... (segue tecnica apposita)<sup>1</sup>

## Conclusioni

Il processo di lavoro è iniziato con la costituzione di un gruppo a partire dalla nostra identità per fare un percorso a partire da fatti concreti.

### 1. **socializzare il processo:**

ogni persona è stata soggetto di quello che si faceva, non si è lavorato su un tema specifico ma a partire dalla propria esperienza

### 2. **socializzazione:** avviene dallo scambio come persona. Le domande e l'approfondimento vengono dopo aver parlato di sé. Vi è stato un passaggio continuo da personale a sociale perché siamo persone ma agiamo nella società, con la mia volontà cambio la società. I GVV - AIC è rete regionale, nazionale, internazionale è molto più del gruppo locale, cittadino.

### 3. **socialmente:** le differenze sono trasformate in discriminazioni. I poveri sono un elemento di squilibrio che è discriminante. Noi abbiamo un'opzione per questo settore discriminato, e anche per altri. Se capisco cosa succede a me, se sono discriminato posso capire cosa succede agli altri e questo mi permette di cambiare.

### 4. Noi lavoriamo su tre livelli in simultanea: personale, di gruppo e sociale. Le persone cambiano e cambiano il mondo e il mondo cambia se cambiano le persone. Non bisogna fare separazione, tutto esiste in simultanea. Simultaneità tra persone è anche provare sentimenti. L'obiettivo è acquisire la capacità di costruire insieme. Se ora siamo stati capaci di costruire insieme possiamo farlo nel gruppo e con i poveri che ci chiedono aiuto. Non importa cosa facciamo ma come lo facciamo. Ogni progetto ha un valore, dipende da come lo facciamo. Non devo concentrare l'attenzione solo sulla persona ma dobbiamo considerare la persona nel suo complesso sistema per poi arrivare a un cambio sociale (es. visita agli anziani: azioni sul contesto familiare (se c'è), sui servizi sociali, sulle leggi, ecc.).

<sup>1</sup> Per ulteriori approfondimenti rivolgersi alla segreteria regionale

## SCANSIONE DEI TEMPI

---

<b>SEQUENZE DI LAVORO</b>	<b>TEMPO COMPLESSIVO</b>
1. Introduzione	5 minuti
2. Tentiamo di ricordare la nostra storia di vita e condivisione in gruppo allargato	1 ora
3. Caratteristiche personali	15 minuti
4. Gruppo di identificazione	15 minuti
5. Discriminazione	1 ora
6. Conclusioni	5 minuti